

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00026605
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	crocifisso
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	crocifissione di Cristo con la Madonna e San Giovanni Evangelista
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
------------------------------	----------------------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	NO
PRVC - Comune	Novara

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1828/ ante
PRDU - Data uscita	1965/07/29

RO - RAPPORTO

REI - REIMPIEGO

REIP - Parte reimpiegata	dipinti
REIT - Tipo reimpiego	ornamentale

REID - Datazione reimpiego	1828/ post
-----------------------------------	------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1450
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1475
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Maestro della Sant'Anna di Torino
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1470-1490
AUTH - Sigla per citazione	00002611

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega vercellese-novarese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ intaglio/ sagomatura/ piallatura/ pittura/ pittura a olio/ doratura
--------------------------------	--

MIS - MISURE

MISA - Altezza	238
MISL - Larghezza	343

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Il crocifisso, fra il 1963 e il 1965, è stato oggetto di un restauro da parte del Prof. Severino Borotti, restauratore novarese

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su una croce lignea dorata, su cui si sovrappongono due fasce incrociate color azzurro, è l'immagine di Cristo crocifisso, con in capo la corona di spine e vestito del solo perizoma. La croce è circondata, lungo il perimetro esterno, da un motivo dorato a palmette e volute. I bracci della croce presenta no alle due estremità due tavole a forma mistilinea con fondo dorato, raffiguranti, a sinistra, l'Addolorata e, a destra, G. Giovanni Evangelista.
DESI - Codifica Iconclass	73 D 62 5
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Cristo: Madonna; San Giovanni Evangelista. Simboli della passione: corona di spine. Abbigliamento religioso.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla tabella
ISRI - Trascrizione	Y.N.R.I.
	<p>La ricostruzione della vicenda storica del crocifisso si presenta particolarmente problematica. Citata dal Cassani nel Battistero di Novara(L. CASSANI, Il Battistero di Novara, Novara 1958, p. 28), che dice di ignorarne la provenienza e il momento dell'arrivo in detto luogo, è successivamente menzionato da Stoppa (A. L. STOPPA, Il Battistero di Novara, Novara 1969, p. 16) sulla parete destra del Duomo, vicino all'entrata, dov'è attualmente ubicato, con la seguente dicitura "Crocifisso gotico (del secolo XIV) già dominante sull'arco centrale dell'Antico Duomo Romanico". Un'illustrazione nel volume del Chierici sul restauro del battistero romanico (U. CHIERICI, Il battistero di Novara, Novara 1966, p. 101) riporta l'immagine dell'interno del sacello prima del restauro, nella quale l'opera campeggia prospiciente l'altare maggiore. Il Crocifisso viene infatti spostato nella Cattedrale, previa rimozione della lapide del Ploto il 29 luglio 1965, dopo essere stato tolto dal Battistero e restaurato dal Prof. Severino Borotti, restauratore novarese. Codesta notizia è fornita dalle carte riguardanti il restauro dell'opera, presso gli Uffici della Sovrintendenza ai Beni Artistici e Storici del Piemonte, contenenti anche alcune osservazioni dell'allora soprintendente Gabrielli che definisce "Gotico" il crocifisso, destinato ad essere posto molto in alto, ipotizzando una sua originaria sistemazione sull'arco trinfale dell'Antico Duomo. L'ubicazione del Crocifisso nel Battistero non deve essere comunque quella originaria: la lettura delle visite pastorali a partire da quella dello Speciani del 1590 ci porta ad ipotizzare quasi per certo che la prima collocazione del crocifisso doveva essere proprio sotto l'arco trinfale del Duomo romanico. Speciani e Bascapè, vescovi novaresi della fine del Cinquecento, segnalano, nella descrizione dell'Altare Maggiore, "trabs Igneus transverso collocatus sub arci super quo extat imago Crucifixi pictura vel auro decenter ornetur" (Novara, Archivio Storico Diocesano, Visita pastorale Speciani, 1590, tomo 16; ID., Visita pastorale Bascapè, 1594, tomo 253). Successivamente Taverna, nel 1617, descrivendo la zona dell'altare maggiore cita "sub arci crucifixine in trave lignea ornando vel auro vel pictura" (ID., Visita pastorale Taverna, 1617, Tomo 76, f. 48). Volpi, nel 1623, riconferma che "sub arcu capelle maioris est trbs</p>

NSC - Notizie storico-critiche

lignea tabulis tecta cui Crocifixi inharet" (ID., Visita pastorale Volpi, 1623, Tomo 99, f. 34r.) Con Odescalchi nel 1653 il Crocifisso non compare più e questo nonostante la sua descrizione si presenti sempre puntuale e precisa per tutte le cappelle e per la stessa zona dell'altare maggiore: ciò potrebbe essere giustificato dal fatto che in quegli annisono in atto lavori di ristrutturazione del Duomo, culminanti nel 1680, quando Gilio Maria Odescalchi fa rimuovere il tiburio con la commissione dell'affrescatura al Montalto (ID., Visita pastorale Odescalchi, 1653, Tomo 265; M. PEROTTI, L'antico Duomo e il suo mosaico pavimentale, Novara 1980, pp. 135-136). I brani citati ci sembrano confermare l'ipotesi iniziale, tanto più che già nel vecchio duomo romanico, alla fine del secolo X, all'inizio del presbiterio, era già segnalata una "crux argentea incatenta super traben" ., poi sostituita, con tutta probabilità, con quella in esame. Ma nel 1653, come si notava dianzi, il nostro crocifisso non è più sotto l'arco trinfale. Solo nel 1764, nella visita pastorale di Bablbis Bertone, tra le suppellettili della Basilica, è segnalata "una croce grande di legno parte colorita e parte indirata con il suo Cristo, che sta sempre sul pulpito (Novara, Archivio della Cattedrale, Fabbrica della Chiesa novarese, VII, n. 96). Non vi è dubbio che il crocifisso di cui sta parlando il Vescovo è quello in esame, spostato e riutilizzato con tutta probabilità dopo i rifacimenti del 1680. Codesta posizine non doveva, però, ancora quella definitiva. Bianchini, infatti, già ricorda "un crocifisso in plastica sulla croce opera di buono stile" nel battistero (F. A. BIANCHINI, Le cose rimarchevoli della città di Novara, Novara 1828, p. 12). Nell'inventario del 1845-1850, nella descrizione dello stesso battistero, è ricordato tra le statue delle cappelle anche un cristo crocifisso, senza però una particolare citazione (Novara, Archivio della Cattedrale, Inventario 1845-50, fol. 64). In conclusione, ci pare indubbio che il nostro crocifisso dovrebbe corrispondere a quello descritto nelle visite pastorali citate, ubicato prima sotto l'arco trinfale dell'Antico Duomo, quindi sopra il pulpito e successivamente spostato nel Battistero, prima del 1828, quando lo vide il Bianchini. E' indubbio che i pannelli laterali siano cosa profondamente diversa dal resto del crocifisso, provenienti, molto probabilmente, da un'altra croce e aggiunti in un momento successivo. CONTINUA NEL CAMPO OSS.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
---------------------------------	-----------

ACQD - Data acquisizione	1607
---------------------------------	------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 37759
-------------------------------------	---------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
--------------------	------------------

FNTA - Autore	s.a.
----------------------	------

FNTD - Data	1590
--------------------	------

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo** visita pastorale**FNTA - Autore** s.a.**FNTD - Data** 1594**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** visita pastorale**FNTA - Autore** s.a.**FNTD - Data** 1653**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** inventario**FNTA - Autore** s.a.**FNTD - Data** 1764**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** inventario**FNTA - Autore** s.a.**FNTD - Data** 1845/ 1850**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** visita pastorale**FNTA - Autore** s.a.**FNTD - Data** 1917**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** visita pastorale**FNTA - Autore** s.a.**FNTD - Data** 1923**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Bianchini F. A.**BIBD - Anno di edizione** 1828**BIBN - V., pp., nn.** p. 12**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Cassani L.**BIBD - Anno di edizione** 1958**BIBN - V., pp., nn.** p. 28**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Thoby P.**BIBD - Anno di edizione** 1959**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Chierici U.**BIBD - Anno di edizione** 1966

BIBN - V., pp., nn.	p. 101
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Stoppa A. L.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBN - V., pp., nn.	p. 16
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sterling C.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15-27
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Opere d'arte a Vercelli
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	pp. 11-12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Valle di Susa. Arte
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	pp. 98-100, 207-210
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Musei del Piemonte
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	pp. 63-64
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Castelnuovo E./ Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	pp. 251-252, 259-260
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Perotti M.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 135-136
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Dell'Omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	